

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO:

“Comunità resilienti: respiriamo cultura”

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: D - Patrimonio storico, artistico e culturale

Ambito di intervento: 1. Cura e conservazione biblioteche (principale)

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

La conservazione, la salvaguardia e l'accessibilità del patrimonio culturale, sia quello materiale (opere artistiche o testimonianze dei modi di vita di un passato più o meno recente), che quello immateriale (rappresentato da tradizioni, usi e costumi) è un aspetto fondamentale per rendere le città e gli insediamenti umani più inclusivi. A tal fine gli Enti territoriali attraverso il loro operato mirano a raggiungere i seguenti obiettivi specifici:

- migliorare la fruibilità del patrimonio della biblioteca e dei musei e l'accesso ai servizi;
- agevolare l'accesso ai servizi per l'utenza fragile;
- miglioramento della gestione del patrimonio documentale (completamento della catalogazione e informatizzazione degli archivi laddove non già ultimati, gestione più attenta e solerte dei nuovi acquisti e degli scarti).
- promuovere attività finalizzate all'incremento dei visitatori; consolidare la collaborazione con le istituzioni scolastiche per avvicinare i minori ai servizi di natura socio culturale;
- incrementare e diversificare l'offerta culturale e turistica proposta dagli Uffici Cultura creando iniziative culturali, formative e ricreative di diversa natura;
- promuovere le attività di informatizzazione e messa a disposizione di nuovi archivi documentali dei musei;
- favorire attività di messa in rete di enti, istituzioni, associazioni culturali presenti sul territorio, migliorandone la collaborazione e il coordinamento;
- promuovere i servizi culturali attraverso differenti strumenti di comunicazione.

A seguito dell'emergenza Covid19, il progetto persegue anche ulteriori obiettivi:

- supporto al personale degli uffici cultura per la programmazione e la diffusione di eventi e attività di sensibilizzazione in grado di rilanciare la partecipazione pubblica nel rispetto delle misure di sicurezza;
- riorganizzazione e rilancio delle biblioteche e degli archivi, fortemente colpiti dalle chiusure imposte, anche in termini di un capillare lavoro di coinvolgimento del pubblico, soprattutto quello giovanile, attraverso campagne informative adeguate;
- rilancio delle istituzioni museali e del loro patrimonio, per recuperare la crisi di pubblico dovuta allo stop imposto e al blocco del turismo internazionale, che da solo costituiva (dato 2019) il 15% del valore in termini di accesso del pubblico;
- messa in campo di misure aggiuntive per la gestione in sicurezza del pubblico che accede ai servizi culturali, anche per garantire la corretta fruizione del patrimonio culturale nel pieno rispetto delle misure imposte dal dopo-emergenza;
- aumento dell'accessibilità e della disponibilità di contenuti multimediali on-line.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I volontari svolgeranno tutte o alcune delle attività indicate di seguito sulla base della specificità della sede per cui si sono candidati:

- prestito e interprestito bibliotecario.
- back office con compiti di catalogazione, etichettatura, gestione e sviluppo collezioni, manutenzione catalogo on-line;
- front office con compiti di accoglienza, informazioni dei servizi al pubblico, attività di reference/orientamento, consulenza bibliografica;

- promozione culturale e animazione alla lettura (laboratori, mostre e attività con le scuole, visite guidate);
- assistenza per l'accesso al servizio agli utenti fragili;
- supporto all'internet point;
- organizzazione e realizzazione di eventi, manifestazioni, feste di paese, progetti con le scuole o esposizioni che consentano di valorizzare e diffondere la conoscenza delle storie, delle culture locali, dei prodotti tipici;
- realizzazione di archivi documentali (fotografie, filmati, interviste, ecc.), e/o la catalogazione e informatizzazione di archivi esistenti;
- supporto all'Ufficio Cultura nelle attività di censimento e coordinamento di tutti i soggetti che operano nel settore cultura a livello locale;
- supporto nelle attività di cura e restauro patrimonio museale;
- attività di custodia, sorveglianza e sicurezza del patrimonio museale;
- gestione delle collezioni con compiti di inventariazione, etichettatura e revisione delle raccolte museali;
- ideazione, cura e allestimento di mostre e visite guidate anche in relazione ai destinatari (bambini o adulti).
- progettazione e realizzazione di campagne informative, supporti informativi o eventi finalizzati a valorizzare il patrimonio museale, i centri storici minori e il patrimonio bibliotecario (mostre, percorsi di visita dei centri storici minori).

Molti servizi saranno implementati in termini quali-quantitativi per rispondere alle nuove esigenze imposte dall'emergenza Covid19. I volontari saranno protagonisti di eventuali implementazioni per contribuire ad una sana ripresa dei servizi dedicati ai cittadini.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

NOME ENTE	PROV.	INDIRIZZO	CODICE SEDE	POSTI	Di cui riservati a giovani con disabilità (Legge 104/92, art. 3 c.1)
COMUNE DI ALANNO	PE	PIAZZA TRIESTE	161223	1	
COMUNE DI CIVITELLA ALFEDENA	AQ	PIAZZA DELLE PAGLIARA	161242	2	1
COMUNE DI COLLELONGO	AQ	VIA STRETTA	161250	1	
COMUNE DI GESSOPALENA	CH	PIAZZA ROMA	161271	2	1
COMUNE DI PIANELLA	PE	PIAZZA GIUSEPPE GARIBALDI	161279	2	1
COMUNE DI RAPINO	CH	PIAZZA CAPPELLETTI	161297	1	
COMUNE DI ROCCASCALEGNA	CH	VIA ROMA	162359	2	
COMUNE DI VASTO	CH	PIAZZA BARBACANI	161340	2	
COMUNE DI SENIGALLIA	AN	VIA OTTORINO MANNI	160876	2	
COMUNE DI SENIGALLIA	AN	VIA FRATELLI BANDIERA	160881	2	
UNIONE DEI COMUNI MISA-NEVOLA	AN	VICOLO SANT'ASTINO	160906	2	1
COMUNE DI ALVIANO	TR	PIAZZA BARTOLOMEO D'ALVIANO	161343	1	
COMUNE DI BASTIA UMBRA	PG	PIAZZA CAMILLO CAVOUR	162075	1	



NOME ENTE	PROV.	INDIRIZZO	CODICE SEDE	POSTI	Di cui riservati a giovani con disabilità (Legge 104/92, art. 3 c.1)
COMUNE DI CAMPELLO SUL CLITUNNO	PG	PIAZZA RANIERI CAMPELLO	161347	1	
COMUNE DI CASTEL GIORGIO	TR	PIAZZA GIORGIO DELLA ROVERE	162081	2	1
COMUNE DI COSTACCIARO	PG	CORSO GIUSEPPE MAZZINI	161378	2	
COMUNE DI FABRO	TR	PIAZZA CARLO ALBERTO	162090	2	1
COMUNE DI FICULLE	TR	VIA CASTEL MAGGIORE	168212	2	1
COMUNE DI GUBBIO	PG	VIA FONTE AVELLANA	161424	2	
COMUNE DI GUBBIO	PG	VIA DELLA REPUBBLICA	161425	1	
COMUNE DI MONTE SANTA MARIA TIBERINA	PG	VIA SANTA CROCE	161446	1	
COMUNE DI MONTECCHIO	TR	VIA CESARE BATTISTI	161455	2	1
COMUNE DI NOCERA UMBRA	PG	PIAZZA CAPRERA	162094	1	
COMUNE DI ORVIETO	TR	PIAZZA FEBEI	161478	6	
COMUNE DI PERUGIA	PG	VIALE SAN SISTO	161507	2	
COMUNE DI PIETRALUNGA	PG	PIAZZA FIORUCCI	162099	1	
COMUNE DI PORANO	TR	PIAZZA CARLO ALBERTO	161551	1	
COMUNE DI TREVÌ	PG	PIAZZA GIUSEPPE MAZZINI	167620	1	
COMUNE DI VALFABBRICA	PG	VIA FFREDO MAMELI	161579	1	

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

49 posti disponibili. Non sono previsti i servizi di vitto e alloggio.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Tutti gli operatori volontari dovranno svolgere servizio 5 o 6 giorni a settimana con una media di 25 ore settimanali. In tutte le sedi di servizio è richiesta la flessibilità oraria. Seguono altri ulteriori obblighi in relazione alla sede di servizio:

NOME ENTE	PROV.	INDIRIZZO	CODICE SEDE	Obblighi richiesti ai volontari. NB: in tutte le sedi è richiesta la flessibilità oraria.
COMUNE DI ALANNO	PE	PIAZZA TRIESTE	161223	Obbligo di riservatezza



NOME ENTE	PROV.	INDIRIZZO	CODICE SEDE	Obblighi richiesti ai volontari. NB: in tutte le sedi è richiesta la flessibilità oraria.
COMUNE DI CIVITELLA ALFEDENA	AQ	PIAZZA DELLE PAGLIARA	161242	Obbligo di riservatezza
COMUNE DI GESSOPALENA	CH	PIAZZA ROMA	161271	Disponibilità a prestare servizio nel fine settimana
COMUNE DI PIANELLA	PE	PIAZZA GIUSEPPE GARIBALDI	161279	Obbligo di riservatezza
COMUNE DI RAPINO	CH	PIAZZA CAPPELLETTI	161297	Disponibilità a prestare servizio in ore pomeridiane, serali e nel fine settimana. Disponibilità agli spostamenti nell'ambito del territorio comunale e delle zone limitrofe
COMUNE DI ROCCASCALEGNA	CH	VIA ROMA	162359	Disponibilità a prestare servizio in giorni festivi e fasce serali. Disponibilità per trasferte fuori regione.
COMUNE DI VASTO	CH	PIAZZA BARBACANI	161340	Obbligo di riservatezza
COMUNE DI SENIGALLIA	AN	VIA OTTORINO MANNI	160876	Disponibilità a prestare servizio in ore pomeridiane, serali e nel fine settimana. Disponibilità agli spostamenti nell'ambito del territorio comunale e delle zone limitrofe. Obbligo di riservatezza
COMUNE DI SENIGALLIA	AN	VIA FRATELLI BANDIERA	160881	Disponibilità a prestare servizio nel fine settimana
UNIONE DEI COMUNI MISA-NEVOLA	AN	VICOLO SANT'ASTINO	160906	Obbligo di riservatezza
COMUNE DI ALVIANO	TR	PIAZZA BARTOLOMEO D'ALVIANO	161343	Disponibilità a prestare servizio nei giorni festivi
COMUNE DI BASTIA UMBRA	PG	PIAZZA CAMILLO CAVOUR	162075	Obbligo di riservatezza
COMUNE DI CAMPELLO SUL CLITUNNO	PG	PIAZZA RANIERI CAMPELLO	161347	Obbligo di riservatezza
COMUNE DI CASTEL GIORGIO	TR	PIAZZA GIORGIO DELLA ROVERE	162081	Obbligo di riservatezza
COMUNE DI COSTACCIARO	PG	CORSO GIUSEPPE MAZZINI	161378	Obbligo di riservatezza
COMUNE DI FABRO	TR	PIAZZA CARLO ALBERTO	162090	Obbligo di riservatezza
COMUNE DI FICULLE	TR	VIA CASTEL MAGGIORE	168212	Obbligo di riservatezza
COMUNE DI GUBBIO	PG	VIA FONTE AVELLANA	161424	Obbligo di riservatezza
COMUNE DI GUBBIO	PG	VIA DELLA REPUBBLICA	161425	Disponibilità ad effettuare spostamenti in base alle iniziative previste dal progetto. Obbligo di riservatezza
COMUNE DI MONTE SANTA MARIA TIBERINA	PG	VIA SANTA CROCE	161446	obbligo di riservatezza
COMUNE DI MONTECCHIO	TR	VIA CESARE BATTISTI	161455	obbligo di riservatezza
COMUNE DI NOCERA UMBRA	PG	PIAZZA CAPRERA	162094	Disponibilità ad effettuare spostamenti in base alle iniziative previste dal progetto. Obbligo di riservatezza.
COMUNE DI ORVIETO	TR	PIAZZA FEBEI	161478	Obbligo di riservatezza

NOME ENTE	PROV.	INDIRIZZO	CODICE SEDE	Obblighi richiesti ai volontari. NB: in tutte le sedi è richiesta la flessibilità oraria.
COMUNE DI PERUGIA	PG	VIALE SAN SISTO	161507	Disponibilità ad effettuare spostamenti in base alle iniziative previste dal progetto. Obbligo di riservatezza.
COMUNE DI PIETRALUNGA	PG	PIAZZA FIORUCCI	162099	Obbligo di riservatezza
COMUNE DI PORANO	TR	PIAZZA CARLO ALBERTO	161551	Disponibilità a prestare servizio nei giorni festivi
COMUNE DI TREVÌ	PG	PIAZZA GIUSEPPE MAZZINI	167620	Disponibilità ad effettuare spostamenti in base alle iniziative previste dal progetto. Obbligo di riservatezza.
COMUNE DI VALFABBRICA	PG	VIA FFREDO MAMELI	161579	Obbligo di riservatezza

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il sistema di selezione prevede:

- la valutazione dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione;
- un colloquio con il personale dell'ente di accoglienza per il quale il giovane si è candidato;
- un colloquio di selezione con i selettori accreditati di ANCI Lombardia.

I colloqui sono di norma organizzati convocando i candidati in sedi provinciali. È stata stimata in 20 minuti la durata congrua minima del colloquio individuale. All'occasione e secondo necessità potranno essere effettuati colloqui di gruppo e/o somministrazione di questionari. A seconda della situazione emergenziale in corso, il colloquio potrebbe essere svolto a distanza.

La procedura standard per la gestione del colloquio prevede:

- Verifica della completa conoscenza delle finalità del progetto da parte del candidato
- Verifica della pregressa esperienza presso l'ente
- Verifica della pregressa esperienza nello stesso settore di impiego
- Verifica dell'idoneità del candidato rispetto alle mansioni previste dal progetto
- Verifica della condivisione degli obiettivi di progetto
- Verifica generale della motivazione
- Interesse per l'acquisizione di competenze
- Disponibilità particolari
- Capacità di relazione e profilo attitudinale
- Altri eventuali di valutazione

In merito ai punti sopra si utilizzerà check list di domande utili a conoscere il candidato, a comprendere le motivazioni, le aspettative nei confronti del progetto e a rilevare le sue attitudini. Accanto al criterio dell'attitudine alla collaborazione volontaria si indagherà sull'attitudine al lavoro in gruppo o in autonomia, l'attitudine alle relazioni, al controllo e al rispetto delle regole.

Per facilitare l'emersione delle capacità relazionali e attitudinali potrà rendersi necessaria la somministrazione di un questionario di autovalutazione per l'individuazione di specifiche caratteristiche attitudinali.

Inoltre, sempre in risposta ai punti sopra, si indagherà sulla conoscenza da parte dei candidati del contesto (ossia del servizio civile, del progetto, della natura stessa dell'ente) e sull'attinenza formativa e personale dei candidati in relazione al settore progettuale scelto.

Il processo si conclude con l'attribuzione dei punteggi e relativa elaborazione delle graduatorie.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Il progetto prevede la Certificazione delle competenze professionali ai sensi del DLGS n.13/2013, la certificazione sarà rilasciata da AnciLab s.r.l. che è soggetto titolato. Le competenze professionali che potranno essere acquisite e quindi certificate sono pertinenti al settore progettuale e alle attività svolte dagli operatori volontari.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per la realizzazione della formazione generale si utilizzeranno aule attrezzate in:

- sedi periferiche individuate su base regionale e provinciale;
- Enti di accoglienza dei progetti;
- ANCI regionali coinvolte nei progetti;
- ANCI Lombardia.

La durata della formazione generale è di 44 ore di cui:

- 32 ore di formazione generale d'aula;
- 12 ore di formazione generale a distanza (FAD).

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per la realizzazione della formazione generale si utilizzeranno aule attrezzate in:

- sedi periferiche individuate su base regionale e provinciale;
- Enti di accoglienza dei progetti;
- ANCI regionali coinvolte nei progetti;
- ANCI Lombardia.

La durata della formazione specifica è pari a 72 ore, di cui:

- 32 ore di formazione specifica e di addestramento al servizio (on the job);
- 16 ore di formazione specifica d'aula di cui 8 ore dedicate Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale;
- 24 ore di formazione specifica a distanza (FAD).

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

“INVESTIRE SUL CAPITALE SOCIALE PER SVILUPPARE CAPACITÀ RESILIENTI INDIVIDUALI E COMUNITARIE”

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo principale: Rendere le comunità e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (Obiettivo 11)

Obiettivi complementari: assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età (Obiettivo 3); fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti (Obiettivo 4); garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo (Obiettivo 12); proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre (Obiettivo 15).

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

“Crescita della resilienza delle comunità”

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

- *Numero posti previsti per giovani con minori opportunità*
8
- *Tipologia di minore opportunità*
Persone con disabilità accertate ai sensi della Legge 104/92 (articolo 3, comma 1).
- *Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata*
Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. Si chiede dichiarazione sostitutiva (Art. 46 D.P.R. 445 del 28/12/2000) di possesso di certificazione di disabilità riconosciuta ai sensi della Legge 104/92. Sarà chiesto di autocertificare qual è l'ente che ha rilasciato la certificazione e in quale data è stato emesso il certificato.



- *Attività degli operatori volontari con minori opportunità*
Sarà premura di ANCI Lombardia e dell'Ente di accoglienza di dare la possibilità al giovane di servizio civile di svolgere le attività previste nella voce "ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI" calibrando, se necessario, l'incarico in relazione alle capacità possedute.
- *Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali*
Per tutta la durata del progetto presso la sede dell'ufficio servizio civile di ANCI Lombardia sarà operativo uno staff di supporto, sostegno e supervisione a tutte le figure coinvolte nel progetto. Oltre che per facilitare il raggiungimento degli obiettivi progettuali di partecipazione sociale e sviluppo di competenze, lo staff specialistico, lavorando in maniera sinergica e in collaborazione con le risorse dell'Ente e, nella misura possibile, con il giovane in condizione di disabilità, si adopererà anche a prevenire eventuali situazioni che potrebbero condurre alla rinuncia al progetto da parte del giovane. Di seguito si riportano le figure professionali presenti nello staff:
 - Assistente sociale
 - Educatore professionale, esperto in processi formativi
 - PsicologoInoltre, nelle sedi di servizio sono presenti le risorse umane volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali, ossia l'OLP e l'assistente sociale.
- *Risorse strumentali e/o iniziative e/o delle misure di sostegno:*
 - affiancamento e sostegno nello svolgimento delle attività di formazione (supporto e aiuto nello svolgimento delle attività formative a cura di un tutor d'aula);
 - potenziamento delle ore previste di monitoraggio del progetto nella sede di servizio (ascolto, accompagnamento nello svolgimento delle attività, supervisione);
 - azioni di sensibilizzazione e responsabilizzazione del personale coinvolto nel progetto con particolare riguardo agli altri operatori volontari di servizio civile coinvolti nel progetto;
 - Strumenti per facilitare l'accesso al PC nel caso di disabilità motorie (tastiere, mouse, sensori) e sensoriali (screen reader, sintesi vocali, software e dispositivi di ingrandimento);
 - modulazione delle attività formative tenendo conto delle persone con disabilità, anche ricorrendo a facilitazioni in caso di disabilità psichiche e cognitive.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

- *Durata del periodo di tutoraggio*
3 mesi
- *Ore dedicate*
42 ore di cui 36 ore collettive e 6 ore individuali
- *Tempi, modalità e articolazione oraria*
Le ore di tutoraggio delle attività obbligatorie ammontano a 28 ore.
Le ore di tutoraggio e attività opzionali ammontano a 14 ore.
Le attività legate al tutoraggio si realizzeranno durante il settimo mese, l'undicesimo mese e il dodicesimo mese.
- *Attività di tutoraggio*
Attività obbligatorie
Per il tutoraggio individuale si prevede:
Incontro individuale in presenza con il Tutor (durante il settimo mese per una durata di 1 ora) in cui è prevista la condivisione con l'operatore volontario dei seguenti contenuti:
 - Spiegazione del percorso di tutoraggio previsto (finalità dell'attività, tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione).
 - Predisposizione di un dossier individuale; inserimento delle prime considerazioni.



- L'operatore volontario, entro la fine del servizio, dovrà compilare, per le parti che gli competono, un documento, riportando tutte le informazioni e le esperienze significative svolte durante l'anno, dal quale prendere avvio e spunto per un bilancio finale.
- Somministrazione e rielaborazione di un questionario di orientamento professionale.
- Ricostruzione, analisi e valutazione dell'iter formativo e lavorativo e delle acquisizioni professionali

Incontro Individuale con l'OLP (durante il dodicesimo mese per la durata di 1 ora) finalizzato a compiere un bilancio dell'esperienza svolta e una valutazione globale del servizio civile.

Incontro individuale in presenza con il Tutor (durante il dodicesimo mese per la durata di 2 ore) per effettuare un bilancio finale delle competenze acquisite attraverso:

- Valutazione dell'esperienza in corso.
- Analisi delle abilità e delle conoscenze possedute dal volontario.
- Confronto tra le abilità e le conoscenze possedute all'avvio del servizio e l'attuale stato di consolidamento o nuova acquisizione.
- Condivisione del dossier individuale.
- Valutazione della spendibilità e trasferibilità in ulteriori contesti lavorativi del pacchetto di competenze acquisite.

Per il tutoraggio collettivo si prevede:

Incontro d'aula "Tecniche di ricerca attiva del lavoro" (durante il settimo mese 2 giornate di 8 ore ciascuna).

Gli operatori volontari inseriti nel presente progetto parteciperanno a un corso di formazione tenuto da un esperto di orientamento al lavoro che illustrerà le modalità di approccio nei rapporti durante la ricerca del lavoro con aziende, imprese, enti del terzo settore, ecc. Saranno forniti strumenti e indicazioni su come si redige un cv e sulle modalità di gestione dei colloqui. Inoltre saranno descritti sia i canali tradizionali e i nuovi canali da utilizzare per la ricerca del lavoro, sia la normativa vigente in tema lavoro e occupazione.

Incontro collettivo con esperti di enti la cui mission è favorire l'accesso al mondo del lavoro (Centro per l'impiego, enti accreditati ai servizi al lavoro, rete Eurodesk, Informagiovani, società di somministrazione, ecc.). Durante l'undicesimo mese 1 giornata di 8 ore.

L'obiettivo è quello di avvicinare i giovani alle realtà che si occupano di lavoro, formazione e volontariato. In particolare si vuole colmare il gap che separa molto spesso l'individuo dagli strumenti e dalle risorse utili per orientarsi. Gli incontri prevedono una parte di lezione frontale e interattiva e una parte di didattica attiva, con il coinvolgimento in prima persona dei volontari. Una prima parte della giornata sarà dedicata alla presentazione degli enti che offrono un supporto soprattutto informativo in relazione ai progetti e alle attività realizzate: Informagiovani, Informalavoro, rete Eurodesk. La seconda parte della giornata sarà dedicata alla presentazione degli enti coinvolti direttamente nell'accompagnamento nel mondo del lavoro: Centro per l'impiego, enti accreditati ai servizi al lavoro, agenzie di somministrazione.

Attività opzionali

Per il tutoraggio individuale si prevede:

Incontro individuale con Centro per l'impiego e/o Ente accreditato ai servizi per il lavoro (durante il dodicesimo mese per una durata di 2 ore) finalizzato a:

- colloquio di accoglienza
- affiancamento nella procedura di rilascio della DID nel portale ANPAL
- proposta e stipula del patto di servizio personalizzato con presentazione delle possibili politiche attive per il lavoro

Per il tutoraggio collettivo si prevede:

Incontro collettivo per favorire la conoscenza dei diversi servizi pubblici e privati operanti nel proprio territorio (durante l'undicesimo mese 1 giornata di 6 ore).

L'incontro si svolgerà presso la sede di un Centro per l'Impiego, con un esperto del settore: gli operatori volontari avranno modo di confrontarsi sui servizi presenti nel proprio territorio, producendo una sorta di mappa geograficamente delimitata.



Incontro collettivo per favorire l'autoimprenditorialità nelle sedi di start up e di Co-working (durante l'undicesimo mese 1 giornata di 6 ore)

L'incontro si svolgerà presso una sede di Coworking e si articolerà nel seguente modo:

- Cosa è e come funziona uno spazio di Coworking;
- Prospettive future;
- Esempi e testimonianze.